

avere molti uomini o compagnie che vi aspirino, restano essi in potere di pochi doviziosi e conoscitori per sino a che quasi per sazieta li rimettano ad altri, non senza ritenervi qualche radice utilissima.

Abbastanza si calcola, si conosce, si trova il lucro grandissimo. Non si accusa, come quello che non abbia da pagare con la ricchezza al conduttore la invidia. Ma vi sono i suoi confini, come tra il fiume ed il torrente. Bene potevano i nuovi impresarii dei sali e tabacchi già soddisfatti i precedenti fare importanti aumenti. Rimane loro e singolarmente ai primi, ricchezza abbondantissima non conosciuta che da quelli che l'hanno raccolta e sino a questo giorno ignota a chi è il signore di questi dazii.

Nè si adducesse che nei sali di là dal Mincio non vi è ricchezza, perchè è così vasto il di qua dal Mincio e la capitale che corona questo complesso. Tutte queste revisioni si sono eseguite senza alcuna durezza e molestia, se si eccettui quella ingratisima, ma che non poteva separarsi dal nostro ufficio e dal buon servizio, cioè di riconoscere l'occulto prodotto dei sali e dei tabacchi.

La sua ricchezza (se non fosse come si è ora calcolata sui loro stessi libri) risulterebbe dalla noia ed intolleranza generata da una semplice cognizione, a grado che dispiace in noi anco la prestata ubbidienza.

Non vi fosse chi adduca che mancheranno uomini aspiranti ai sali e tabacchi. Si rassicurino VV. EE. questi sono fonti generatori di somma ricchezza e pronta. Se non vi fossero uomini amatori di tanta fortuna, il che non arriva, in tale caso abbonderanno espedienti retti e sicuri al pubblico Consiglio.

Le ndienze prestate ai popoli che ricorrevano a folla, lasciarono in noi un senso di amarezza inesplicabile, per non poter sollevare gli uomini poveri ed inesperti dal flagello della malizia. Restò vivo in noi il desiderio che arrivi un giorno in cui le cose del foro procedano come le leggi hanno avuto intenzione di condurle, almeno che se ne tempri l'estremo abuso e che si ponga un termine alla sede più intralciata della umana versuzia. Questo è implorato dalle lagrime e calamità dei poveri raggriti impediti coi modi che si esercitano al presente, fuori assolutamente di forze per far valere la loro ragione quantunque ella fosse piana e manifesta, quando vi sia uno che abbia più dinaro e voglia contraddire.